

Filippo Beltrametti
Vanessa Singy

Locarno, 11 giugno 2026

Lodevole
Municipio della Città di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Trasformare il Locarno Film Festival in un motore permanente di innovazione, formazione e sviluppo economico

Onorevole Sindaco, Signore e Signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC e art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno), presentiamo la seguente interrogazione.

Premessa

Il Locarno Film Festival rappresenta uno dei principali asset culturali, turistici ed economici della Città di Locarno e costituisce una vetrina internazionale di straordinaria importanza per il territorio.

Negli ultimi anni il Festival ha inoltre promosso diverse iniziative collaterali legate alla formazione, all'innovazione e alle nuove tecnologie audiovisive, sviluppando collaborazioni con SUPSI, USI, BaseCamp, Locarno Pro, CISA, Film Commission e altri partner nazionali ed internazionali.

Parallelamente, il settore dell'audiovisivo e delle industrie creative sta vivendo una profonda trasformazione legata allo sviluppo dell'intelligenza artificiale, della realtà virtuale e aumentata (VR/AR), delle tecnologie immersive, del gaming, dello streaming e delle piattaforme digitali.

Numerose città europee stanno investendo nella creazione di ecosistemi permanenti capaci di trasformare grandi eventi culturali in piattaforme stabili di:

- innovazione
- formazione
- imprenditorialità
- ricerca applicata
- attrazione di startup, finanziamenti o investitori
- sviluppo occupazionale qualificato

Locarno dispone di un patrimonio infrastrutturale di rilevanza strategica - tra cui il PalaCinema - di competenze accademiche riconosciute e di un posizionamento internazionale consolidato grazie al Festival.

Ciononostante, a fronte delle numerose dichiarazioni d'intenti formulate negli ultimi anni, si rileva la mancanza di un ecosistema strutturato, permanente e attivo durante tutto l'anno. L'assenza di tale rete limita la capacità del territorio di generare un indotto economico lineare, continuità imprenditoriale e stabilità occupazionale nei settori audiovisivo, creativo e media-tech.

Locarno potrebbe aspirare a trasformarsi in un "campus europeo dell'audiovisivo", luogo dove si sviluppano film, si formano nuovi professionisti, si sperimentano nuove tecnologie narrative e luogo di incontro per startup, media ed investitori.

Diventare un hub svizzero per il cinema indipendente: un ponte tra Milano, Zurigo ed il mondo internazionale del festival, offrendo spazi durante tutto l'anno:

- coworking creativo
- sale di montaggio/post-produzione
- studi podcast/video
- mini soundstage
- residenze artistiche
- incubatore startup media-tech

Esempi internazionali da osservare

- South by Southwest -> musica + cinema + startup + tech
- Cannes Film Festival -> mercato permanente dell'industria audiovisiva
- Austin -> ecosistema creativo-tech
- Tallinn -> digitale + creatività + startup
- Berlinale -> forte integrazione con l'industria e la formazione

La sostenibilità e la fattibilità di tale visione a lungo termine sono state recentemente indagate e confermate dallo studio "Locarno Media City", redatto dallo Zurich Centre for Creative Economies (ZCCE) in seno alla Zurich University of the Arts (ZHdK). Il modello d'azione raccomandato prevede l'attivazione di un cluster cinematografico e mediatico basato sull'interconnessione tra sviluppo urbano, ricerca scientifica, formazione e turismo intelligente (smart tourism). Come evidenziato nel Piano finanziario della Città di Locarno, MM no. 13, tale strategia pone delle basi concrete per lo sviluppo futuro della regione.

Alla luce di queste considerazioni, appare opportuno interrogarsi sul potenziale strategico del Locarno Film Festival come motore di crescita permanente per la Città ed il territorio circostante, anche in relazione alle opportunità offerte dalla politica locale e dagli strumenti di sostegno federale e cantonali, inclusa la Nuova Politica Federale Regionale (NPR). Quest'ultima si concentra sul rafforzamento della competitività regionale e sulla creazione di valore aggiunto.

LPR Art. 4 (Aiuti finanziari per progetti) permette alla Confederazione di concedere contributi a fondo perso o prestiti agevolati per iniziative che promuovono l'innovazione, l'imprenditorialità e la creazione di sistemi di valore aggiunto (cluster). Il Locarno Film Festival, evolvendo in incubatore permanente, rientra perfettamente in questi criteri.

LPR Art. 7 (Infrastrutture) la Legge prevede la concessione di prestiti agevolati (fino al 100% dei costi computabili) per infrastrutture orientate allo sviluppo economico. Questo strumento è fondamentale per sostenere la transizione logica del comparto, come il futuro del Campus dell'Audiovisivo (ex Gas/ex macello).

Domande al Municipio

1. Il Municipio dispone di una strategia formalizzata o di un piano operativo volto a valorizzare il Locarno Film Festival quale piattaforma permanente di sviluppo economico, innovativo e formativo durante tutto l'anno?
2. Quali sono, secondo il Municipio, le principali opportunità e criticità nel trasformare il Locarno Film Festival da evento stagionale a piattaforma permanente di innovazione culturale ed economica? Quali fattori hanno finora limitato o rallentato lo sviluppo di una struttura permanente collegata al progetto Locarno Media City?
3. Quali risultati concreti sono stati raggiunti nell'ambito della piattaforma "Locarno Media City", avviata nel 2019 mediante la lettera d'intenti tra Città, PalaCinema, USI, Locarno Film Festival e Swisscom?
4. Quali collaborazioni strutturate esistono oggi tra la Città, Locarno Pro, il Locarno Film Festival, SUPSI, USI ed altri enti pubblici/privati attivi nei settori audiovisivi, digitali e creativi?
5. Il Municipio ritiene strategico sviluppare, in collaborazione Locarno Pro ed altri partner istituzionali e privati, un hub permanente dedicato alle industrie audiovisive, creative e media-tech, capace di attrarre startup, imprese innovative, ricercatori e giovani professionisti?
6. Esistono contatti o collaborazioni con enti cantonali, federali, Innosuisse, fondazioni o partner internazionali finalizzati al sostegno di progetti legati alle industrie creative, audiovisive e tecnologiche?
7. Il Municipio considera prioritario rafforzare il ruolo del PalaCinema e delle strutture collegate quali poli permanenti di innovazione, formazione e networking internazionale?
8. Quali finanziamenti comunali, cantonali, federali o LPR sono stati destinati negli ultimi cinque anni a progetti permanenti collegati al Locarno Film Festival nell'ambito dell'innovazione, della formazione e delle industrie creative?
9. Il Municipio ha individuato spazi o infrastrutture suscettibili di ospitare incubatori creativi, coworking audiovisivi, laboratori media-tech, programmi di resilienza artistica o centri di ricerca applicata?
10. Il Municipio ha effettuato – o sarebbe disposto a promuovere attraverso uno studio di fattibilità o un tavolo strategico pubblico-privato – valutazioni, studi o analisi riguardanti il potenziale economico, occupazionale e territoriale derivante dallo sviluppo del progetto "Locarno Film & Media Tech" e della creazione di un correlato ecosistema permanente?
11. Il Municipio intende promuovere, entro la legislatura in corso, una strategia strutturata dedicata allo sviluppo delle industrie audiovisive e creative legate al Festival? Sono state considerate le opportunità date dalla NPR, legge federale che sostiene progetti ad alto valore aggiunto territoriale?

Conclusione

Locarno gode oggi di un prestigio internazionale straordinario grazie al suo Festival cinematografico. Questa risorsa, storicamente legata ad un periodo limitato dell'anno, rappresenta la base ideale per compiere un fondamentale salto strategico. La sfida attuale consiste nel trasformare la reputazione della Città all'interno del paese ed in Europa, come anche nel resto del mondo, in un motore di sviluppo continuo e sostenibile.

Una simile evoluzione permetterebbe alla Città di fare un salto di qualità identitario. Locarno non sarebbe più soltanto la sede di un grande evento estivo, ma si affermerebbe come un polo di innovazione culturale e tecnologia attivo 365 giorni all'anno, capace di coniugare la sua tradizione umanistica con le sfide del futuro digitale.

Per concludere riteniamo importante chiarire che l'autonomia del Festival deve essere garantita, mentre l'istituzione è un supporto come ben evidenziato dal piano finanziario già citato.

Restando in attesa di una risposta, ringraziamo il Municipio per l'attenzione.

Filippo Beltrametti (primo firmatario)
Indipendenti

Vanessa Singy (prima firmataria)
Partito Liberale Radicale

Cofirmatari

Antunovic Marko, I Verdi e Indipendenti
Bardelli Lorenza, Sinistra Unita
Caldara Omar, LEGA – UDC/SVP – Indipendenti
Cossi Damiano, Partito Liberale Radicale
Dacev Risto, Partito Liberale Radicale
Dragun Frano, LEGA – UDC/SVP – Indipendenti
Lazarov Saso, Il Centro
Mondini Nadia, Sinistra Unita
Mondini Stelio, Sinistra Unita
Pidò Kevin, LEGA – UDC/SVP – Indipendenti
Snider Laura, Sinistra Unita